

Che ora è?

DIALOGO 1 (informale)

Andrea: Ciao Marco, sai dirmi **che ora è?**

Marco: Ciao Andrea, **sono le quattro e un quarto.**

Andrea: Avevo un appuntamento con Ester **alle quattro**, ma come al solito, lei è **in ritardo!**

Marco: Che fate questa sera?

Andrea: Ci vediamo con Luna e Marta **alle sette**, andiamo a mangiare una pizza in centro, vuoi venire con noi?

Marco: Molto volentieri, ci vediamo al solito posto **alle sette?**

DIALOGO 2 (formale)

Luca: Buongiorno, mi scusi, mi potrebbe dire **che ore sono?**

Passante: Certo, è **l'una meno un quarto.**

Luca: La ringrazio molto e sa dirmi quando parte il tram per la stazione?

Passante: Dovrebbe passare **tra cinque minuti.**

Luca: Grazie, arrivederci.

Per chiedere l'ora si può usare

sia il singolare: **che ora è?**

che il plurale: **che ore sono?**

Per dire l'ora in genere **si usa il plurale.**

Es: **sono le cinque, sono le dieci.**

LE ORE

Si usa il singolare solo in tre casi:

- è l'una
- è mezzogiorno
- è mezzanotte

si usa il singolare anche se dopo l'ora ci sono dei minuti: è l'una e venti, è mezzogiorno e un quarto, è mezzanotte meno cinque.

È L'UNA	
È MEZZOGIORNO	
È MEZZANOTTE	

Bisogna sempre mettere l'articolo determinativo prima del numero che indica l'ora: sono **le otto**, sono **le sei**.

L'articolo è sempre femminile e plurale perché si riferisce alle ore, **tranne in un caso: è l'una**, dove l'articolo è al femminile singolare.

Solo con mezzogiorno e mezzanotte non si usa l'articolo: è mezzogiorno, è mezzanotte.

Per indicare le ore del pomeriggio è possibile continuare la numerazione dopo le dodici (12:00)

Es: **sono le tredici, sono le quattordici**, ecc.

I MINUTI

I minuti vanno indicati dopo l'ora: sono le due **e cinque**, sono le nove **e venti**.

Quando i minuti sono 15 si può dire: sono le nove **e un quarto**.

Quando i minuti sono 30, si può dire: sono le dieci **e mezzo**, oppure sono le dieci **e mezza**, oppure sono le dieci **e trenta**



Quando i minuti arrivano a 40, è possibile dire: sono le cinque **e quaranta**, oppure indicare quanti minuti mancano all'ora successiva: sono **le sei meno venti**.

Esempio: **sono le dieci e cinquantacinque** oppure **sono le undici meno cinque**.

Quando i minuti sono 45 è possibile dire: sono le sei **e quarantacinque**, oppure sono le sei **e tre quarti**, oppure sono le sette **meno un quarto**.

Quando non ci sono i minuti, per esempio le 13:00, si può dire: è l'una in punto.

Sono le due (in punto)	
Sono le due e cinque	
Sono le quattro e un quarto	
Sono le sette e mezzo Sono le sette e mezza	

<p>Sono le cinque e quarantacinque Sono le cinque e tre quarti Sono le sei meno un quarto</p>	
<p>Sono le dieci e cinquanta Sono le undici meno dieci</p>	

Quando dobbiamo **dare un appuntamento** a qualcuno o **indicare a che ora si svolge un evento**, usiamo la preposizione articolata **all'**(femminile singolare), oppure **alle** (femminile plurale) davanti al numero che indica l'ora.

A: A che ora ci vediamo?

B: Ci vediamo **all'una e mezza**.

A: A che ora comincia il film?

B: Il film comincia **alle nove**.

Alcune espressioni utili:

in ritardo: Luca è **in ritardo**, il treno parte **in ritardo**.

in orario: l'autobus arriva **in orario**, Marco non è **in orario**.

puntuale: i miei amici sono **sempre puntuali**, Ester non arriva mai **puntuale** agli appuntamenti.